

“Sono tua nipote, ho bisogno di soldi”, tentata truffa a Marnate

Pubblicato: Sabato 18 Settembre 2021



«Ciao Zia, scusami, ho un po' giù la voce... Ho bisogno di parlarti, ho un problema».

È iniziato in questo modo il **tentativo di truffa telefonica** a danno di una **coppia di anziani di Marnate**, di 88 e 86 anni.

La signora Angela lo racconta con amarezza: «**Sembrava davvero mia nipote**: quella voce rauca, giustificata da quel “ho giù la voce” mi ha tratto in inganno. Ho creduto davvero di parlare con mia nipote».

«Ho un vaglia da pagare con urgenza, **mi occorrono 1000 euro**. Tu hai contanti in casa, puoi aiutarmi? Hai soldi? Puoi controllare? ». Le **domande incalzanti del malfattore**, una donna con la voce mimetizzata, hanno inizialmente mandato in confusione l'anziana.

«La persona al telefono mi chiedeva dei soldi, **mi ha esortato a controllare di quanti contanti disponessi in casa**, dicendomi che avrebbe richiamato dopo un attimo per permettermi di verificare – spiega la signora Angela – nella seconda telefonata **mi ha poi chiesto se avessi anche dell'oro**, da poter dare in pegno alla banca in attesa di trovare la cifra complessiva del debito. **Sembrava tutto autentico** ».

Il malfattore ha evidenziato all'anziana la necessità di non raccontare a suo marito o ad altri parenti di

queste richieste, ma Angela ha fortunatamente condiviso “quella strana sensazione” che aveva addosso con i propri cari: la nipote ha confermato di non aver mai chiamato la zia e la famiglia dei due ha compreso si trattasse di un tentativo di truffa.

«Non sappiamo se volessero prendere informazioni sulla coppia di anziani o se progettavano di ricontattarli nuovamente – raccontano a VareseNews – adesso li abbiamo rassicurati e spiegato loro il **pericolo di credere a chiunque telefoni o suoni il campanello**. Procederemo con una **denuncia**. Abbiamo pensato di raccontarlo al giornale in modo da mettere in guardia altre possibili vittime di truffe».

Purtroppo **non è il primo tentativo di raggiro a danno di anziani**. Da tempo, **le Forze dell'Ordine mettono in guardia i cittadini dal pericolo di truffe**, di persona o anche telefonica – come in questo caso – che sfruttano la buona fede delle persone.

Il consiglio primario resta uno: non fidarsi degli sconosciuti e di chi si spaccia per un conoscente, **non aprire a nessuno** anche se chi si presenta sull'uscio di casa sembra indossare un abbigliamento da agente di Polizia, **contattare immediatamente il 112** o la Polizia locale per accettarsi di quanto stia avvenendo.

La Polizia alza la guardia sulle truffe agli anziani: “Nell'ultima settimana 4 diversi episodi”

Alcuni suggerimenti diffusi dalle Autorità:

- *Nessuno regala soldi o occasioni facili di guadagno quindi diffidate sempre di chi ve le propone.*
- *Non bisogna far entrare sconosciuti in casa e comunque non lasciarli mai soli. Spesso mentre il primo complice distrae la vittima con qualche scusa un secondo la deruba*
- *Per nessun motivo mostrare soldi o oro ad estranei, alla domanda se si possiede o si custodisce del denaro o valori in casa la risposta deve essere sempre negativa.*
- *Attenzione alla richiesta di somme di denaro urgenti da parte di persone che si fingono amici di parenti, figli, nipoti o amici, i truffatori spesso si informano sulla vita privata per raggiurarle*
- *Ricordare che nessun ente effettua controlli di banconote a domicilio.*
- *Si raccomanda infine di non dare confidenza a sconosciuti e di avvertire subito le forze dell'Ordine qualora vi sia insistenza nel cercare di entrare nelle rispettive abitazioni.*
- *Non tenete mai in casa somme consistenti di denaro;*
- *Non andare in giro da soli con abiti, gioielli o orologi vistosi; tenete il portafoglio addosso e non nella borsa.*
- *Quando camminate per strada tenete la borsa dal lato opposto alla strada, in bicicletta non tenete la borsa nel portapacchi o in auto sui sedili posteriori.*
- *Quando effettuate prelievi al bancomat verificate che nessuno si trovi nelle vicinanze e non tenete mai carte di credito e pin insieme.*
- *Se vi sentite in pericolo entrate in un locale pubblico e chiamate le Forze di Polizia.*
- *Ricordate di chiudere l'auto e di non lasciare a vista borse o cellulari*

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

